

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N° 7 - 10 Settembre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: Stoning (lapidazione) in Iran

Relatore: Mina Ahadi

Partecipanti: Conviviale

Luogo incontro: Eurohotel Maniago

Dopo il saluto alle bandiere, il Presidente si congratula per la presenza dell' 80% vista l'importanza della serata e programma l'intervento di Taher e il successivo intervento di Mina Ahadi alla fine della cena. Il filmato che viene presentato è molto emblematico, con immagini sfocate e sfumate ma forse molto più forti sono le parole del brano di sottofondo con cui viene gridata la disperazione, con momenti crescenti e successivamente tragici di un lapidato e la ricerca, invocazione, di eliminare questa barbarie. Taher dice col cuore che questa è una serata triste. Ci chiede

che cosa significa "lapidazione", "stoning": Questa parola non esiste nel Corano.

Questa legge barbara non è nel Corano ma nella Sharia, raccolta di leggi basate sì sul corano ma scritte nel 700. Teniamo conto dell'origine ancora semitica di questa usanza ma soprattutto del fatto che essa sia ancora diffusa in molti paesi a regime musulmano, Emirati Arabi compresi. Da quando i musulmani sono al potere in Iran sono più di 500 le lapidazioni effettuate e oggi 25 persone sono in attesa di questo tipo di esecuzione. Ahadi è la presidentessa di un gruppo internazionale, fondato nel 2001, ma anche di altre associazioni a sfondo umanitarie. È attualmente protetta dalla polizia. E' stata perseguitata in vario modo ed è considerata tra le 40 donne più influenti al mondo.

Taher passa la parola a Mina Ahadi che dopo i saluti ed i ringraziamenti per l'invito dice di aver contestato i sistemi

integralisti. Organizzano con il marito volantini da distribuire contro i sistemi integralisti e un giorno è stata arrestata ed espulsa dall'università. Ha vissuto in modo avventuroso, poi nel 1990 è andata in Austria e lì ha iniziato la lotta per la vita e contro la lapidazione. Fino al 2001 hanno salvato molte donne, ma successivamente, per aumentare l'influenza positiva della loro azione hanno fondato un comitato internazionale. Ci dice che in casa sua, da ragazza, non ha mai sentito parlare di lapidazione: questo non fa parte della cultura iraniana ma islamica. Se il mondo sapesse come viene praticata ci sarebbe una ribellione, uno sciopero a livello mondiale: la lapidazione è un'offesa nei confronti di tutte le donne. Ha partecipato a parecchie riunioni a livello internazionale, ma lamenta che in queste facevano vedere immagini non vere dell'Iran. Oggi forse la cultura dei popoli sta cambiando. È importante sensibilizzarli per fermare questo fenomeno. Ha cominciato



una campagna mondiale sensibilizzando oltre 200 organizzazioni e cerca di operare ulteriormente. Ha inizialmente cercato di superare la barriera del silenzio, del non sapere chi siano i condannati. Oggi finalmente si riesce a parlare con i condannati. Sia Sackineh che i suoi figli sono in contatto con lei. Dice che ha sentito spesso parlare figli che



dicevano che le loro mamme sono state lapidate. Dove trovare un tribunale dove denunciare questi fatti? Sono contenta che nel mondo ci siano milioni di persone che lottano per evitare questa tortura/condanna barbara. Lotto e difendo la modernità dell'occidente! Deve essere vietato il burca. Noi non vogliamo la bomba atomica, le regole islamiche, l'apartheid sessuale. I popoli europei, se vogliono difenderci, non devono bombardarci ma fare azione di contrasto con il regime. Questo contatto è importante per la sensibilizzazione non

soltanto vostra di quanti conoscete. Vi ringraziamo anche a nome di Sackineh e dei suoi figli . Ahadi è oggi l'unica persona che riesce a mettersi in contatto con loro !

Negli interventi viene rimarcato il fatto di essere impotenti di fronte a questa situazione, viene chiesto se si riferisce solo alle donne, viene confermato l'appoggio all'azione della signora Ahadi.

Essa aggiunge che anche gli uomini sono lapidati, per quanto nel rapporto di uno a dieci, perché tutto è a favore dei maschi ! Per lapidare una donna è sufficiente che il marito o gli amici la denuncino! Le pene tra uomo e donna sono diverse, per lo stesso reato. Nel caso di Sackineh stessa, questa è stata accusata anche di aver partecipato all'uccisione del marito, anche se invece si è trattato di un banale incidente domestico! Conclude dicendo che purtroppo lei non crede al sistema giudiziario instaurato nel suo paese.

soci presenti	26	assenti giustificati	3
% assiduità	76,5 %	ospiti	8

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N° 8 - 25 Settembre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: Visita interclub alla miniera di mercurio di Idrija

Relatore: Responsabili della miniera

Partecipanti: Conviviale con Club di Portorose ed Idrija **Luogo incontro: Idrija (Slo)**

L'interclub con gli amici di Portorose, in unione con la rappresentanza del Club di Idrija è stato molto bello, avvincente, interessante, cordiale.

Purtroppo qualche impegno dell'ultimo momento ha decimato le nostre file, ma viaggio ed incontro sono stati piacevoli. Raccolti in tre tappe i convenuti, ci siamo trovati ad Idrija con il gruppo ospitante e, dopo i saluti di gruppo ci siamo divisi in funzione della scelta personale, per visitare la miniera o il museo locale.



Al museo era stato ricostruito un percorso specifico della miniera, con attrezzi, cristalli di vario tipo, macchine, schemi di lavoro, problematiche e altre descrizioni molto interessanti, ma parallelamente vi era l'esposizione di una serie di merletti "al tombolo" di alto livello, visto che Idrija ha una tradizione specifica in merito. Le donne infatti, in attesa dei mariti in miniera, si dedicavano, anche per arrotondare gli stipendi, a questo lavoro, arrivando a livelli di bravura molto alta, con produzione di piccole opere d'alto artigianato. Queste opere, nelle varie interpretazioni del tempo, con disegni classici e moderni, sono stati apprezzati moltissimo da chi ha partecipato a questa visita.

Gli altri soci ed accompagnatori che preferivano la vista alla miniera, sono stati accolti nella vecchia entrata della miniera (la più vecchia ma molto ben restaurata) e hanno avuto una prima presentazione multimediale di come fosse la vita nella miniera, con cenni storici, tipologie di lavoro, rischi e, purtroppo, note sulle malattie professionali degli addetti: accumulo di mercurio nell'organismo e la



respirazione di polveri ricche di silice portava a malattie professionali che distruggevano la vita dei minatori. Armati di mantella e di elmetto e dopo il tradizionale "buona fortuna" siamo stati accompagnati poi in galleria, dove sono state ricostruite, al primo livello, alcune situazioni di scavo, adattate progressivamente al progredire delle tecniche, delle protezioni e delle sicurezze. Sono state interessantissime le sistemazioni delle gallerie, con le varie forme a cuspidi, la "messa in sicurezza" con le centine metalliche o con l'insieme delle strutture in legno (di abete o larice così si sentiva scricchiolare quando stava cedendo !!), i vari ingressi ai pozzi, il sistema di allontanamento del materiale ricco di mercurio o la ganga riutilizzata per riempire le gallerie abbandonate, gli impianti di aria compressa e di ventilazione.

Finita la visita ci siamo riuniti in una trattoria molto tradizionale per un incontro conviviale, durante il quale si sono lanciati spunti per nuovi incontri e service e, con i saluti, uno scambio finale di doni.

soci presenti	5	assenti giustificati	=
% assiduità	14,7 %	ospiti	6

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N° 9 - 30 Settembre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: Serata rotariana interna

Relatore: Presidente e Rappresentante del Governatore

Partecipanti: Soci

Luogo incontro: Le verdi colline da Cesco

Dopo il saluto alle bandiere, il Presidente dà alcune notizie interne: -anzitutto, purtroppo, le dimissioni di un socio per motivi personali, esterni al Club. -i saluti della vicepresidente del Club di New York, che abbiamo avuto ospite lo scorso Luglio in alcune occasioni, -la presenza a Gardaland di un ragazzo diversamente abile e relativo accompagnatore sponsorizzati dal nostro Club, - viene chiesto un parere sul fatto di essere nella sala bassa dell'Eurhotel in compresenza con altri ospiti, durante le serate conviviali (a questo parere viene data risposta negativa e viene memorizzata)



Durante la serata vengono discusse le possibilità di partecipare ai service verso "il Granello" ed alla campagna pubblicitaria del tipo "pubblicità-progresso". Ambedue i service vengono fatti in collaborazione con gli altri Club della Provincia per poter accedere al matching-grant con il Distretto. Il rappresentante del governatore L. Castellarin spiega che si parte assieme per poter ottenere il massimo. Relativamente alla campagna pubblicitaria si vuole sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione dell'ictus cerebrale, per minimizzarne i danni causati all'organismo che lo subisce se l'ictus è colto in anticipo a seguito di alcuni segnali.

La serata entra nella parte centrale con la discussione e relativa votazione se accettare o meno la scelta unilaterale della sede centrale Rotary di spostare il nostro distretto dalla zona 12 alla zona 19.

Viene spiegato il significato del fatto che non vuole essere l'accettare o meno di entrare in gruppi di nazionalità diversa, cosa che potrebbe essere sicuramente valida vista la nostra estrazione ed i nostri fini, ma vuole essere l'accettazione o meno di questa scelta che, fatta due anni fa, non ha visto coinvolti per niente i Club del distretto nella decisione del Bord. Il coinvolgimento dei club del distretto è stato deciso dall'attuale Governatore per chiarire quanto successo, sollecitato dal Presidente internazionale.

Castellarin spiega durante gli interventi che i soci devono dare il loro parere perché la base deve essere ascoltata. Per la correttezza delle formalità, anche se siamo già nel 2010, dobbiamo esprimere con votazione questo parere. Dobbiamo tener conto che la scelta è stata fatta solamente per



riequilibrare il numero di soci nelle zone . Pur non essendo contrari totalmente alla scelta, tra le altre cose viene evidenziato che sarebbe necessario avere idea della forza che poi il nostro distretto potrebbe avere nella scelta dei delegati per l'elezione del candidato per il Bord. Il fatto di aver by-passato i singoli organismi di base diminuisce il senso del Rotary.

Dopo alcuni minuti di chiarimento in merito, a maggioranza si è definito di richiedere la revisione della decisione in quanto effettuata, come è successo, fuori dal regolamento.

soci presenti	23	assenti giustificati	6
% assiduità	67,65 %	ospiti	0